

Il 15 Ottobre scade la data per l'attivazione degli abbonamenti elettorali. Le Federazioni e le Sezioni si affrettino ad inviare gli elenchi.

L'Unità del lunedì
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IN TERZA PAGINA

La LAZIO pareggia con il NAPOLI (1-1)

di ROBERTO FROSI

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 39 (281)

LUNEDÌ 10 OTTOBRE 1960

RIDARE A FIRENZE UNA MAGGIORANZA DEMOCRATICA

Togliatti: spezziamo il monopolio di radice delle avventure reazionarie

Oltre 50.000 fiorentini al comizio del PCI - La pessima amministrazione e le contraddizioni dell'on. La Pira - Preciso i socialisti per quali maggioranze chiedono il voto degli elettori

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 9 - Il compagno Palmiro Togliatti ha parlato oggi al popolo fiorentino nel corso di un grande comizio. Nonostante il tempo incerto e frequenti scrosci di pioggia, Piazza della Signoria era gremita da una folla di oltre 50 mila cittadini che stipava anche le vie adiacenti e che ha seguito con grande entusiasmo il discorso. La manifestazione è stata aperta dal saluto del giovane comunista Pucci, a nome della gioventù del popolo fiorentino di San Frediano. Dopo di lui ha preso la parola il compagno Galluzzi, segretario della Federazione di Firenze, che ha espresso l'impegno di lotta con cui i comunisti fiorentini combattono la campagna elettorale, sotto la parola d'ordine: « E' possibile strappare Firenze alla prepotenza e alla corruzione clericale ».

di interesse generale. La vita politica del nostro Paese è stata assai tormentata negli ultimi anni, abbiamo attraversato l'estate scorsa una grave crisi politica, faccia a faccia con una avventura reazionaria estremamente pericolosa, una crisi che è durata tre mesi e che è culminata col governo clericofascista. Oggi la DC ha reso pubblico il suo programma elettorale, ma della tragica avventura clericofascista della risulta popolare di luglio, non fa parola. E neppure ne troverebbe un cenno nel discorso dell'onorevole Moro.

La DC preferisce sostenere l'eterna tesi secondo la quale i comunisti sarebbero i nemici della libertà. Eppure, non è forse vero che a minacciare concretamente la libertà è stato il governo clericofascista, che ha rivendicato la restaurazione della democrazia? Per questo i comunisti, nella campagna elettorale, pongono l'accento sulla lezione delle esperienze di giugno e luglio, sulle cause e sui valori di questi avvenimenti.

Togliatti ha quindi ricordato come ci siamo salvati dall'avventura clericofascista grazie a un grande sviluppo industriale, a un aumento cospicuo di profitti dei grandi monopoli. Ma, nonche a tale aumento non ha corrisposto un aumento dei salari degli operai, che restano i più bassi dell'Europa occidentale, e a deve invece sottolineare come l'intensità del lavoro sia stata enormemente maggiore dell'aumento delle retribuzioni.

Se noi guardiamo alla agricoltura, ha aggiunto Togliatti, siamo colpiti dalla sua profonda crisi. Basti qui ricordare che 115 mila ettari di terreno sono abbandonati nella terra, lasciando 15 mila poderi. Se poi, badando alla situazione generale, ci accorgiamo che si è aggravato lo squilibrio generale fra Nord e Sud e che a questo si vengono a sommare nuove squilibri regionali, in tutte le regioni italiane.

I giovani di Venezia per gli intellettuali francesi

VENEZIA, 9 - Il Consiglio giovanile della Resistenza antifascista veneziana ha preso posizione contro la «sporca guerra» d'Algeria, in una nobile lettera. «Ritornando ad essa e alla sua tradizione», dice la lettera, «la cultura francese si è e sarà, al momento di non accettare, lo stesso. Ad ogni estensione di quel manifesto i giovani veneziani, lavoratori, studenti, intellettuali e artisti, vogliono trasmettere il loro solidarietà».

La Roma vince a Torino



LA DOMENICA SPORTIVA - E' continuata la selezione nel campionato di calcio perché essendo stata fermata la Sampdoria a Vicenza...



FIRENZE - Una folla di cittadini e di giovani si stringe attorno al compagno Togliatti al termine del suo comizio (Telefoto)

Il discorso del vicesegretario del PCI a Torino

Longo: Solo per i profitti dei monopoli c'è stato un «miracolo» nel nostro Paese

L'aumentato sfruttamento dei lavoratori - Agli scandalosi fenomeni di lusso, fanno riscontro i gravi problemi irrisolti o aggravati - Un'avanzata del PCI per una svolta radicale nella politica economica

(Dalla nostra redazione) TORINO, 9 - La pioggia ha impedito stamane che il primo comizio centrale della campagna elettorale del PCI a Torino avesse luogo in grande piazza S. Carlo. Tuttavia, il compagno Luigi Longo ha ugualmente parlato ad una grande folla, che oltre a riempire fino ai bordi il Cinema-teatro Romano (sede già prevista della manifestazione in caso di maltempo), gravava anche in Galleria Subalpina, antistante al cinema stesso - ove erano stati collocati degli altolanti.

instaurato, nei riguardi dei lavoratori, un metodo paternalistico, tendente a creare l'illusione di un «prelievo» nel trattamento salariale, nella realtà i lavoratori hanno percepito una infossata parte delle enormi ricchezze prodotte.

AMENDOLA: La storia della sinistra dc è una storia di continue capitolazioni

AVELLINO, 9 - Il compagno Giorgio Amendola ha aperto ad Avellino la campagna elettorale del PCI. Quando noi, affermiamo - ha detto Amendola - che non c'è una scelta elettorale della DC, noi non ignoriamo che la sinistra, battuta dalla DC, non può ignorare la lotta con le forze politiche, e anche e contro i personali, che hanno lavorato e che tuttora lavorano alla DC. Sappiamo benissimo che ci sono in questa lotta i comunisti e i gruppi democratici, ma consideriamo che il paese non può limitarsi ad attendere che questo cozzetto riescano a prevalere.

Il Ciocchetti imperiale

L'imperatore Ciocchetti I ha fatto lanciare per le vie di Roma, ieri, del manifesti sui quali campeggia la Sua Fotografia, con la notizia che il Ciocchetti imperiale - ha ridonato alla sua città lo splendore e lo sfarzo della Roma dei Cesari. Uno stupendo parlo di imbecillità littorale come si vede, a parte il piccolo dettaglio delle nuovissime strade che sprofondano al primo acquazzone, compresa la famosa «via olimpica».

Non possiamo non considerare che la storia della sinistra cattolica, sempre potente e diversa, è una storia di sconfitte continue. Il fronte al riproposto prevalere delle forze della destra clericale, appoggiate dalle alte gerarchie ecclesiastiche e dai gruppi dominanti della borghesia italiana; e una serie di capitolazioni.

Si estendono e s'intensificano le lotte per l'occupazione e i salari

Sessantacinquemila edili in sciopero oggi a Roma. Si astengono dal lavoro 100.000 elettromeccanici. Alle 9 i lavoratori si riuniranno al cinema Colosseo - Domani bloccate le miniere della SIELE - In lotta i metanieri e 40.000 calzaturieri

Il sindacato Ciocchetti leader del blocco clericofascista in Campidoglio. La scelta a destra compiuta dalla direzione dc - che si ritiene responsabile e atteggiata l'appoggio del PSDI e del PSLI, nonché della astensione socialista - si è manifestata in modo clamoroso e senza eguagliare fra il segretario della DC, Moro, e il suo discor-

Il compagno Togliatti è di quel partito per denunciare nella politica fatta dalla DC in causa principale di questa situazione politica, poiché al monopolio politico democristiano ha corrisposto la mancata attuazione di quelle riforme di struttura, le quali solo avrebbero potuto rendere generale il progresso economico del paese.

Sempre più chiara la scelta a destra della D.C.

Abbraccio di Moro a Ciocchetti che esalta l'alleanza col MSI

Pesante attacco del «Messaggero» al malgoverno capitolino - Delusi di Saragat e Reale - Scelba non è d'accordo con la proporzionale

La vernice antifascista che Moro aveva cercato in questi mesi di dare alla politica democristiana si è definitivamente sciolta ieri mattina, in occasione della manifestazione di apertura della campagna amministrativa del partito di maggioranza nella Capitale, con un clamoroso e senza eguali fra il segretario della DC, Moro, e il suo discor-



Una foto del comizio dc, di ieri che dedichiamo a Saragat, Reale e agli altri amatori del cosiddetto «centro sinistra». Il segretario della DC Moro, famoso «centro-sinistra», stringe cordialmente la mano al suo partner, il clericofascista Ciocchetti. A destra il luogotenente di Andreotti per Roma, Evangelisti, sorregge l'operazione

Si estendono e s'intensificano le lotte per l'occupazione e i salari

Sessantacinquemila edili in sciopero oggi a Roma. Si astengono dal lavoro 100.000 elettromeccanici

Oggi, i 65 mila edili di Roma e provincia scioperano in sciopero per 24 ore, all'indomani di una assemblea indetta dal sindacato unitario di edilizia al cinema Colosseo. E' questa la quarta giornata di astensione dal lavoro della categoria che dura negli ultimi cinque mesi. Le rivendicazioni sono: l'innalzamento dei salari per la costruzione della metropolitana e dei quartieri coordinati, la regolamentazione del contratto e la contrattazione del salario legato alla produttività. Come è noto, nei giorni scorsi i lavoratori han-

no ottenuto una prima vittoria sull'importantissima problema del funzionamento democratico della Cassa edile per la mutualità e l'assistenza. Per giovedì è confermato il sciopero dei ferrovieri romani per ottenere il premio olimpico rifiutato dall'amministrazione. Restano aperti i problemi più generali della categoria. Nel caso il ministro dei Trasporti non dia precise risposte alla lettera inviata dallo SFI sulle rivendicazioni di tempo avanzate ed in particolare sulle competenze accessorie e sull'assunzione di

500 nuovi agenti, tutti a breve scadenza, si asterranno dal lavoro. Altre aziende e categorie entreranno in lotta nel corso di questa settimana. Domani un primo sciopero si svolgerà nelle miniere della SIELE sull'Amiata, contro il sopruso dei padroni aderenti alla CGIL, alla Cisl ed alla Uil, sono stati costretti a questa nuova manifestazione dopo che la Confindustria ha, ancora una volta respinto le richieste relative alla Federazione un premio di produzione, alla regolamentazione delle qualifiche, all'adeguamento

delle paghe e dei contratti, al riordinamento del lavoro. Quarantamila calzaturieri asterranno dal lavoro martedì e giovedì mentre il sabato per 24 ore scioperano i lavoratori cartari delle trattative, i lavoratori del metallo. Mercoledì si conclude lo sciopero differenziato di 48 mila dei lavoratori cartari. Ovunque la partecipazione all'azione è stata compattissima ed ha dimostrato la volontà dei lavoratori di conquistare dei salari adeguati all'altissima produttività raggiunta.

Mentre la Samp segna il passo a Vicenza

Scatenate le "grandi"

La Juve vittoriosa a Ferrara (2-1), la Roma a Torino (3-1), l'Inter a Udine (6-0), la Fiorentina sul Bari (4-0) e il Milan sul Bologna (5-1)

Solo 29' hanno resistito i granata

Il "crescendo", giallorosso schiaccia il Torino (3-1)



ROMA - TORINO 3-1 - Il portiere granata si appresta a bloccare su SELMOSSON (Telefoto all'Unità)

Danova, Manfredini, Lojacono e Orlando i marcatori - Crollati alla distanza i torinesi

TORINO. Odasso, Seves, Gerbando, Bazzoli, Lancelotti, Balzani, Danova, Ferrario, Lucarelli, Ferrini, Crippa...

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 9 - L'illusione è durata mezz'ora. I torinesi si aspettavano di non credere a loro occhi. Il Torino era andato in vantaggio dopo appena nove minuti di gioco...

Il portiere della squadra ragazzi promosso sul campo per via dell'infortunio di Soldani...

Era scoccato il 29° minuto e la Roma, più preminente con una certa superiorità, non era ancora riuscita ad impegnare il portiere granata...

NELLO PACI

(continua in 5 pag. 9 col.)



LAZIO-NAPOLI 1-1 - Il goal laziale: la palla colpita di testa da Rozzoni (fuori del campo visivo) si insacca nella rete di Bugatti

Nel derby del Centro-Sud allo Stadio Olimpico

La Lazio in progresso sfiora la vittoria contro un Napoli squinternato (1-1)

I biancoazzurri hanno esercitato una maggiore pressione ma non l'hanno saputa concretare per la scarsa incisività dell'attacco - Negli ultimi cinque minuti botta di Rozzoni e risposta di Tacchi (su una punizione molto discutibile)

NAPOLI: Bugatti, Greco, Illich, Schiavone, Pisto, Mihalic, Gerardo, Di Giacomo, Gratton, Platelli, Del Vecchio, Tacchi...

Per ora, proprio che stavano la Lazio e l'arbitro fanno marciare, infatti, solo 6' alla fine quando un disastrosa prova di Pozzani spara sulla testa di Rozzoni...

infortunio, un scartoccio di Bizzardi in duelli di Tacchi mentre in realtà c'era stata una carica a Janich...

Non c'era dubbio su questo punto e lo stesso Amadeo ammetteva a fine partita che il Napoli aveva avuto un attacco molto...

destra, Greco il 2° è stato superato spesso da Bizzardi, non è stato il centro campo per le deficienze dei due portieri...

La complessiva dunque il Napoli è apparso una volta e propria lotta di squadra, una partita di lingue e di stili, un'azione di allenatori...

DINO RAVANTI

(continua in 1 pag. 8 col.)

La Fiorentina è tornata a vincere ma nonostante i quattro goal segnati ancora non convince

Riscossa "viola", contro il Bari: 4-0

FIORENTINA: Sarti, Robotti, Castellotti, Micheli, Orzan, Marchetti, Hamrin, Montuori, Di Costa, Milan, Pettis...

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 9 - 4 a 0 per la Fiorentina. Un risultato che potrebbe apparire come un vero e proprio exploit...

per fortuna che per convulsione. Nel primo goal della giornata quello messo a segno da Milan al 6' da una distanza di circa venti metri...

A Budapest (1-1)

Pari Ungheria e Jugoslavia



BUDAPEST, 9 - In un incontro amichevole di calcio disputatosi al "Nepstadion" di Budapest l'Ungheria ha pareggiato con la Jugoslavia per 1-1...

● Nella telefoto il goal ungherese: insano lo jugoslavo Zenko tenta di deviare in extremis la palla che sta entrando in porta.

pubblica, il 1° di mordente. Il pubblico, che se ha visto un goal, ne ha visto quattro...

LA SCHEDA VINCENTE

- Catania-Vicenza 1-1, Fiorentina-Bari 4-0, Lazio-Napoli 1-1, Lecce-Padova 1-1, Milan-Bologna 5-1, Napoli-Juventus 2-2, Torino-Roma 1-1, Inter-Udine 6-0, Mantova-Torino 1-1, Parma-Mareggio 1-1, Lazio-Napoli 1-1, Lazio-Napoli 1-1, Lazio-Napoli 1-1...

Il montepremi è di lire 328.814.166. Ai terzetti lire 388.700, al 12° lire 1.164.000.

TOTIP VINCENTE

- 1. CORSA 1-1; 2. CORSA 4-0; 3. CORSA 1-1; 4. CORSA 1-1; 5. CORSA 1-1; 6. CORSA 1-2. Il montepremi è di lire 19.940.320. Ai dodici lire 1.995.026; agli undici lire 38.334; ai dieci lire 2.890.

NEGLI SPOGLIATOI DELL'OLIMPICO

Janich: «Signor Rebuffo ha preso un granchio»

«Signor Rebuffo mi permetta di dirle che lei ha preso un granchio». Signor Janich ha preso un granchio. Questo scambio di battute...



LAZIO-NAPOLI 1-1 - Il goal che ha dato il pareggio al Napoli, il tiro di TACCHI, superato la "barriera", s'insacca alla sinistra di CEI

Nel confronto di atletica leggera a Milano (222-209)

Generosa ma vana rimonta azzurra nell'incontro vinto dalla Francia

Due record italiani stabiliti da Dordoni nei 15 e nei 20 km. di marcia — Doppietta di Conti che vince anche i 10 mila metri dopo aver vinto sabato i 5 mila — Altre vittorie italiane con Meconi, Svava e la 4 x 400 — Il maltempo ha disturbato le gare

(Dalla nostra redazione)

MILANO. 9. — Risale da lievemente lo svantaggio di 17 punti che la Francia le aveva inflitto nel corso della prima giornata di gare, la nazionale azzurra ha tentato onorevolmente, anche se sconfitta, il suo 12. confronto con i transalpini. Il punteggio finale è stato di 222 a 209 a favore di questi ultimi.

La seconda giornata è stata caratterizzata dall'offensiva di Giove Pluvio, che ha abbondantemente e continuamente innaffiato la pista, le pedane, gli atleti ed i pochi, ma coraggiosi spettatori che, in un'arena allo scoperto, hanno voluto e continuano ad assistere alle competizioni.

Inutile aggiungere che in simili condizioni di ambiente è stato impossibile agli atleti di esprimersi per il meglio. Ciononostante qualche bella prestazione non è mancata: il francese Maquet, ad esempio, ha inflitto al suo giavellotto a un 30,43 di distanza dalla pedana di lancio, l'ex campione olimpionico Giuseppe Dordoni, in maratona, ha vinto la gara di marcia in pista dei 20 km. nel tempo di 1.339"2, stabilendo due nuovi primati italiani (il secondo di passaggio sui 15 km. in 1.053"2).

Il triestino Svava, costretto a impegnarsi allo spasimo per respingere l'attacco del biondo Rudnitska, ha fatto fermare i cronometri su un lusignifero 14"2, in questo unitario dal rivale.

Al punto di vista agonistico la gara che ha maggiormente entusiasmato lo scarso migliaio di «putti» è stata quella dei 10 km. All'ultimo momento è apparso infatti alla partenza la sostituzione di Bogey, niente-ma che Bernard, il mezzofondista francese, che tanti consensi aveva conquistato in sede olimpica, per il coraggio e la passione dimostrata sui 1500 e 5000 metri. Era alla sua prima apparizione.

Internazionale sui 10 km. Era un'incongrua quindi Maqu... (text continues)

La gara di marcia in pista dei 20 km. nel tempo di 1.339"2, stabilendo due nuovi primati italiani... (text continues)

Al punto di vista agonistico la gara che ha maggiormente entusiasmato lo scarso migliaio di «putti» è stata quella dei 10 km. All'ultimo momento è apparso infatti alla partenza la sostituzione di Bogey, niente-ma che Bernard, il mezzofondista francese, che tanti consensi aveva conquistato in sede olimpica, per il coraggio e la passione dimostrata sui 1500 e 5000 metri. Era alla sua prima apparizione.

Il dettaglio tecnico... (text continues)

MARCA KM. 20: 1) DORDONI (Ita) 1.339"2 (10) nuovo primato italiano e nuovo primato italiano... (text continues)

FRANCIA 118 - ITALIA 109. METRI 400: 1) SEVE (Fra) 47"8 (10) 2) Monti (Ita) 48"3 (9) 3) Panerai (Ita) 48"3 (4) 4) Fosali (Ita) 48"4 (3) 5) Bertozzi (Ita) 48"7 (6) 6) Sardi (Ita) 52"2.

FRANCIA 128 - ITALIA 119. METRI 1000: 1) SIVAVA (Ita) 14"2 (10) 2) Rondinella (Ita) 14"2 (3) 3) Sardi (Ita) 14"4 (4) 4) Chardel (Ita) 14"4 (5) 5) Durzi (Ita) 14"8 (1) 6) Chardel (Ita) 14"8 (1) 7) Sardi (Ita) 14"8 (1) 8) Durzi (Ita) 14"8 (1) 9) Sardi (Ita) 14"8 (1) 10) Durzi (Ita) 14"8 (1) 11) Sardi (Ita) 14"8 (1) 12) Durzi (Ita) 14"8 (1) 13) Sardi (Ita) 14"8 (1) 14) Durzi (Ita) 14"8 (1) 15) Sardi (Ita) 14"8 (1) 16) Durzi (Ita) 14"8 (1) 17) Sardi (Ita) 14"8 (1) 18) Durzi (Ita) 14"8 (1) 19) Sardi (Ita) 14"8 (1) 20) Durzi (Ita) 14"8 (1) 21) Sardi (Ita) 14"8 (1) 22) Durzi (Ita) 14"8 (1) 23) Sardi (Ita) 14"8 (1) 24) Durzi (Ita) 14"8 (1) 25) Sardi (Ita) 14"8 (1) 26) Durzi (Ita) 14"8 (1) 27) Sardi (Ita) 14"8 (1) 28) Durzi (Ita) 14"8 (1) 29) Sardi (Ita) 14"8 (1) 30) Durzi (Ita) 14"8 (1) 31) Sardi (Ita) 14"8 (1) 32) Durzi (Ita) 14"8 (1) 33) Sardi (Ita) 14"8 (1) 34) Durzi (Ita) 14"8 (1) 35) Sardi (Ita) 14"8 (1) 36) Durzi (Ita) 14"8 (1) 37) Sardi (Ita) 14"8 (1) 38) Durzi (Ita) 14"8 (1) 39) Sardi (Ita) 14"8 (1) 40) Durzi (Ita) 14"8 (1) 41) Sardi (Ita) 14"8 (1) 42) Durzi (Ita) 14"8 (1) 43) Sardi (Ita) 14"8 (1) 44) Durzi (Ita) 14"8 (1) 45) Sardi (Ita) 14"8 (1) 46) Durzi (Ita) 14"8 (1) 47) Sardi (Ita) 14"8 (1) 48) Durzi (Ita) 14"8 (1) 49) Sardi (Ita) 14"8 (1) 50) Durzi (Ita) 14"8 (1) 51) Sardi (Ita) 14"8 (1) 52) Durzi (Ita) 14"8 (1) 53) Sardi (Ita) 14"8 (1) 54) Durzi (Ita) 14"8 (1) 55) Sardi (Ita) 14"8 (1) 56) Durzi (Ita) 14"8 (1) 57) Sardi (Ita) 14"8 (1) 58) Durzi (Ita) 14"8 (1) 59) Sardi (Ita) 14"8 (1) 60) Durzi (Ita) 14"8 (1) 61) Sardi (Ita) 14"8 (1) 62) Durzi (Ita) 14"8 (1) 63) Sardi (Ita) 14"8 (1) 64) Durzi (Ita) 14"8 (1) 65) Sardi (Ita) 14"8 (1) 66) Durzi (Ita) 14"8 (1) 67) Sardi (Ita) 14"8 (1) 68) Durzi (Ita) 14"8 (1) 69) Sardi (Ita) 14"8 (1) 70) Durzi (Ita) 14"8 (1) 71) Sardi (Ita) 14"8 (1) 72) Durzi (Ita) 14"8 (1) 73) Sardi (Ita) 14"8 (1) 74) Durzi (Ita) 14"8 (1) 75) Sardi (Ita) 14"8 (1) 76) Durzi (Ita) 14"8 (1) 77) Sardi (Ita) 14"8 (1) 78) Durzi (Ita) 14"8 (1) 79) Sardi (Ita) 14"8 (1) 80) Durzi (Ita) 14"8 (1) 81) Sardi (Ita) 14"8 (1) 82) Durzi (Ita) 14"8 (1) 83) Sardi (Ita) 14"8 (1) 84) Durzi (Ita) 14"8 (1) 85) Sardi (Ita) 14"8 (1) 86) Durzi (Ita) 14"8 (1) 87) Sardi (Ita) 14"8 (1) 88) Durzi (Ita) 14"8 (1) 89) Sardi (Ita) 14"8 (1) 90) Durzi (Ita) 14"8 (1) 91) Sardi (Ita) 14"8 (1) 92) Durzi (Ita) 14"8 (1) 93) Sardi (Ita) 14"8 (1) 94) Durzi (Ita) 14"8 (1) 95) Sardi (Ita) 14"8 (1) 96) Durzi (Ita) 14"8 (1) 97) Sardi (Ita) 14"8 (1) 98) Durzi (Ita) 14"8 (1) 99) Sardi (Ita) 14"8 (1) 100) Durzi (Ita) 14"8 (1) 101) Sardi (Ita) 14"8 (1) 102) Durzi (Ita) 14"8 (1) 103) Sardi (Ita) 14"8 (1) 104) Durzi (Ita) 14"8 (1) 105) Sardi (Ita) 14"8 (1) 106) Durzi (Ita) 14"8 (1) 107) Sardi (Ita) 14"8 (1) 108) Durzi (Ita) 14"8 (1) 109) Sardi (Ita) 14"8 (1) 110) Durzi (Ita) 14"8 (1) 111) Sardi (Ita) 14"8 (1) 112) Durzi (Ita) 14"8 (1) 113) Sardi (Ita) 14"8 (1) 114) Durzi (Ita) 14"8 (1) 115) Sardi (Ita) 14"8 (1) 116) Durzi (Ita) 14"8 (1) 117) Sardi (Ita) 14"8 (1) 118) Durzi (Ita) 14"8 (1) 119) Sardi (Ita) 14"8 (1) 120) Durzi (Ita) 14"8 (1) 121) Sardi (Ita) 14"8 (1) 122) Durzi (Ita) 14"8 (1) 123) Sardi (Ita) 14"8 (1) 124) Durzi (Ita) 14"8 (1) 125) Sardi (Ita) 14"8 (1) 126) Durzi (Ita) 14"8 (1) 127) Sardi (Ita) 14"8 (1) 128) Durzi (Ita) 14"8 (1) 129) Sardi (Ita) 14"8 (1) 130) Durzi (Ita) 14"8 (1) 131) Sardi (Ita) 14"8 (1) 132) Durzi (Ita) 14"8 (1) 133) Sardi (Ita) 14"8 (1) 134) Durzi (Ita) 14"8 (1) 135) Sardi (Ita) 14"8 (1) 136) Durzi (Ita) 14"8 (1) 137) Sardi (Ita) 14"8 (1) 138) Durzi (Ita) 14"8 (1) 139) Sardi (Ita) 14"8 (1) 140) Durzi (Ita) 14"8 (1) 141) Sardi (Ita) 14"8 (1) 142) Durzi (Ita) 14"8 (1) 143) Sardi (Ita) 14"8 (1) 144) Durzi (Ita) 14"8 (1) 145) Sardi (Ita) 14"8 (1) 146) Durzi (Ita) 14"8 (1) 147) Sardi (Ita) 14"8 (1) 148) Durzi (Ita) 14"8 (1) 149) Sardi (Ita) 14"8 (1) 150) Durzi (Ita) 14"8 (1) 151) Sardi (Ita) 14"8 (1) 152) Durzi (Ita) 14"8 (1) 153) Sardi (Ita) 14"8 (1) 154) Durzi (Ita) 14"8 (1) 155) Sardi (Ita) 14"8 (1) 156) Durzi (Ita) 14"8 (1) 157) Sardi (Ita) 14"8 (1) 158) Durzi (Ita) 14"8 (1) 159) Sardi (Ita) 14"8 (1) 160) Durzi (Ita) 14"8 (1) 161) Sardi (Ita) 14"8 (1) 162) Durzi (Ita) 14"8 (1) 163) Sardi (Ita) 14"8 (1) 164) Durzi (Ita) 14"8 (1) 165) Sardi (Ita) 14"8 (1) 166) Durzi (Ita) 14"8 (1) 167) Sardi (Ita) 14"8 (1) 168) Durzi (Ita) 14"8 (1) 169) Sardi (Ita) 14"8 (1) 170) Durzi (Ita) 14"8 (1) 171) Sardi (Ita) 14"8 (1) 172) Durzi (Ita) 14"8 (1) 173) Sardi (Ita) 14"8 (1) 174) Durzi (Ita) 14"8 (1) 175) Sardi (Ita) 14"8 (1) 176) Durzi (Ita) 14"8 (1) 177) Sardi (Ita) 14"8 (1) 178) Durzi (Ita) 14"8 (1) 179) Sardi (Ita) 14"8 (1) 180) Durzi (Ita) 14"8 (1) 181) Sardi (Ita) 14"8 (1) 182) Durzi (Ita) 14"8 (1) 183) Sardi (Ita) 14"8 (1) 184) Durzi (Ita) 14"8 (1) 185) Sardi (Ita) 14"8 (1) 186) Durzi (Ita) 14"8 (1) 187) Sardi (Ita) 14"8 (1) 188) Durzi (Ita) 14"8 (1) 189) Sardi (Ita) 14"8 (1) 190) Durzi (Ita) 14"8 (1) 191) Sardi (Ita) 14"8 (1) 192) Durzi (Ita) 14"8 (1) 193) Sardi (Ita) 14"8 (1) 194) Durzi (Ita) 14"8 (1) 195) Sardi (Ita) 14"8 (1) 196) Durzi (Ita) 14"8 (1) 197) Sardi (Ita) 14"8 (1) 198) Durzi (Ita) 14"8 (1) 199) Sardi (Ita) 14"8 (1) 200) Durzi (Ita) 14"8 (1) 201) Sardi (Ita) 14"8 (1) 202) Durzi (Ita) 14"8 (1) 203) Sardi (Ita) 14"8 (1) 204) Durzi (Ita) 14"8 (1) 205) Sardi (Ita) 14"8 (1) 206) Durzi (Ita) 14"8 (1) 207) Sardi (Ita) 14"8 (1) 208) Durzi (Ita) 14"8 (1) 209) Sardi (Ita) 14"8 (1) 210) Durzi (Ita) 14"8 (1) 211) Sardi (Ita) 14"8 (1) 212) Durzi (Ita) 14"8 (1) 213) Sardi (Ita) 14"8 (1) 214) Durzi (Ita) 14"8 (1) 215) Sardi (Ita) 14"8 (1) 216) Durzi (Ita) 14"8 (1) 217) Sardi (Ita) 14"8 (1) 218) Durzi (Ita) 14"8 (1) 219) Sardi (Ita) 14"8 (1) 220) Durzi (Ita) 14"8 (1) 221) Sardi (Ita) 14"8 (1) 222) Durzi (Ita) 14"8 (1) 223) Sardi (Ita) 14"8 (1) 224) Durzi (Ita) 14"8 (1) 225) Sardi (Ita) 14"8 (1) 226) Durzi (Ita) 14"8 (1) 227) Sardi (Ita) 14"8 (1) 228) Durzi (Ita) 14"8 (1) 229) Sardi (Ita) 14"8 (1) 230) Durzi (Ita) 14"8 (1) 231) Sardi (Ita) 14"8 (1) 232) Durzi (Ita) 14"8 (1) 233) Sardi (Ita) 14"8 (1) 234) Durzi (Ita) 14"8 (1) 235) Sardi (Ita) 14"8 (1) 236) Durzi (Ita) 14"8 (1) 237) Sardi (Ita) 14"8 (1) 238) Durzi (Ita) 14"8 (1) 239) Sardi (Ita) 14"8 (1) 240) Durzi (Ita) 14"8 (1) 241) Sardi (Ita) 14"8 (1) 242) Durzi (Ita) 14"8 (1) 243) Sardi (Ita) 14"8 (1) 244) Durzi (Ita) 14"8 (1) 245) Sardi (Ita) 14"8 (1) 246) Durzi (Ita) 14"8 (1) 247) Sardi (Ita) 14"8 (1) 248) Durzi (Ita) 14"8 (1) 249) Sardi (Ita) 14"8 (1) 250) Durzi (Ita) 14"8 (1) 251) Sardi (Ita) 14"8 (1) 252) Durzi (Ita) 14"8 (1) 253) Sardi (Ita) 14"8 (1) 254) Durzi (Ita) 14"8 (1) 255) Sardi (Ita) 14"8 (1) 256) Durzi (Ita) 14"8 (1) 257) Sardi (Ita) 14"8 (1) 258) Durzi (Ita) 14"8 (1) 259) Sardi (Ita) 14"8 (1) 260) Durzi (Ita) 14"8 (1) 261) Sardi (Ita) 14"8 (1) 262) Durzi (Ita) 14"8 (1) 263) Sardi (Ita) 14"8 (1) 264) Durzi (Ita) 14"8 (1) 265) Sardi (Ita) 14"8 (1) 266) Durzi (Ita) 14"8 (1) 267) Sardi (Ita) 14"8 (1) 268) Durzi (Ita) 14"8 (1) 269) Sardi (Ita) 14"8 (1) 270) Durzi (Ita) 14"8 (1) 271) Sardi (Ita) 14"8 (1) 272) Durzi (Ita) 14"8 (1) 273) Sardi (Ita) 14"8 (1) 274) Durzi (Ita) 14"8 (1) 275) Sardi (Ita) 14"8 (1) 276) Durzi (Ita) 14"8 (1) 277) Sardi (Ita) 14"8 (1) 278) Durzi (Ita) 14"8 (1) 279) Sardi (Ita) 14"8 (1) 280) Durzi (Ita) 14"8 (1) 281) Sardi (Ita) 14"8 (1) 282) Durzi (Ita) 14"8 (1) 283) Sardi (Ita) 14"8 (1) 284) Durzi (Ita) 14"8 (1) 285) Sardi (Ita) 14"8 (1) 286) Durzi (Ita) 14"8 (1) 287) Sardi (Ita) 14"8 (1) 288) Durzi (Ita) 14"8 (1) 289) Sardi (Ita) 14"8 (1) 290) Durzi (Ita) 14"8 (1) 291) Sardi (Ita) 14"8 (1) 292) Durzi (Ita) 14"8 (1) 293) Sardi (Ita) 14"8 (1) 294) Durzi (Ita) 14"8 (1) 295) Sardi (Ita) 14"8 (1) 296) Durzi (Ita) 14"8 (1) 297) Sardi (Ita) 14"8 (1) 298) Durzi (Ita) 14"8 (1) 299) Sardi (Ita) 14"8 (1) 300) Durzi (Ita) 14"8 (1) 301) Sardi (Ita) 14"8 (1) 302) Durzi (Ita) 14"8 (1) 303) Sardi (Ita) 14"8 (1) 304) Durzi (Ita) 14"8 (1) 305) Sardi (Ita) 14"8 (1) 306) Durzi (Ita) 14"8 (1) 307) Sardi (Ita) 14"8 (1) 308) Durzi (Ita) 14"8 (1) 309) Sardi (Ita) 14"8 (1) 310) Durzi (Ita) 14"8 (1) 311) Sardi (Ita) 14"8 (1) 312) Durzi (Ita) 14"8 (1) 313) Sardi (Ita) 14"8 (1) 314) Durzi (Ita) 14"8 (1) 315) Sardi (Ita) 14"8 (1) 316) Durzi (Ita) 14"8 (1) 317) Sardi (Ita) 14"8 (1) 318) Durzi (Ita) 14"8 (1) 319) Sardi (Ita) 14"8 (1) 320) Durzi (Ita) 14"8 (1) 321) Sardi (Ita) 14"8 (1) 322) Durzi (Ita) 14"8 (1) 323) Sardi (Ita) 14"8 (1) 324) Durzi (Ita) 14"8 (1) 325) Sardi (Ita) 14"8 (1) 326) Durzi (Ita) 14"8 (1) 327) Sardi (Ita) 14"8 (1) 328) Durzi (Ita) 14"8 (1) 329) Sardi (Ita) 14"8 (1) 330) Durzi (Ita) 14"8 (1) 331) Sardi (Ita) 14"8 (1) 332) Durzi (Ita) 14"8 (1) 333) Sardi (Ita) 14"8 (1) 334) Durzi (Ita) 14"8 (1) 335) Sardi (Ita) 14"8 (1) 336) Durzi (Ita) 14"8 (1) 337) Sardi (Ita) 14"8 (1) 338) Durzi (Ita) 14"8 (1) 339) Sardi (Ita) 14"8 (1) 340) Durzi (Ita) 14"8 (1) 341) Sardi (Ita) 14"8 (1) 342) Durzi (Ita) 14"8 (1) 343) Sardi (Ita) 14"8 (1) 344) Durzi (Ita) 14"8 (1) 345) Sardi (Ita) 14"8 (1) 346) Durzi (Ita) 14"8 (1) 347) Sardi (Ita) 14"8 (1) 348) Durzi (Ita) 14"8 (1) 349) Sardi (Ita) 14"8 (1) 350) Durzi (Ita) 14"8 (1) 351) Sardi (Ita) 14"8 (1) 352) Durzi (Ita) 14"8 (1) 353) Sardi (Ita) 14"8 (1) 354) Durzi (Ita) 14"8 (1) 355) Sardi (Ita) 14"8 (1) 356) Durzi (Ita) 14"8 (1) 357) Sardi (Ita) 14"8 (1) 358) Durzi (Ita) 14"8 (1) 359) Sardi (Ita) 14"8 (1) 360) Durzi (Ita) 14"8 (1) 361) Sardi (Ita) 14"8 (1) 362) Durzi (Ita) 14"8 (1) 363) Sardi (Ita) 14"8 (1) 364) Durzi (Ita) 14"8 (1) 365) Sardi (Ita) 14"8 (1) 366) Durzi (Ita) 14"8 (1) 367) Sardi (Ita) 14"8 (1) 368) Durzi (Ita) 14"8 (1) 369) Sardi (Ita) 14"8 (1) 370) Durzi (Ita) 14"8 (1) 371) Sardi (Ita) 14"8 (1) 372) Durzi (Ita) 14"8 (1) 373) Sardi (Ita) 14"8 (1) 374) Durzi (Ita) 14"8 (1) 375) Sardi (Ita) 14"8 (1) 376) Durzi (Ita) 14"8 (1) 377) Sardi (Ita) 14"8 (1) 378) Durzi (Ita) 14"8 (1) 379) Sardi (Ita) 14"8 (1) 380) Durzi (Ita) 14"8 (1) 381) Sardi (Ita) 14"8 (1) 382) Durzi (Ita) 14"8 (1) 383) Sardi (Ita) 14"8 (1) 384) Durzi (Ita) 14"8 (1) 385) Sardi (Ita) 14"8 (1) 386) Durzi (Ita) 14"8 (1) 387) Sardi (Ita) 14"8 (1) 388) Durzi (Ita) 14"8 (1) 389) Sardi (Ita) 14"8 (1) 390) Durzi (Ita) 14"8 (1) 391) Sardi (Ita) 14"8 (1) 392) Durzi (Ita) 14"8 (1) 393) Sardi (Ita) 14"8 (1) 394) Durzi (Ita) 14"8 (1) 395) Sardi (Ita) 14"8 (1) 396) Durzi (Ita) 14"8 (1) 397) Sardi (Ita) 14"8 (1) 398) Durzi (Ita) 14"8 (1) 399) Sardi (Ita) 14"8 (1) 400) Durzi (Ita) 14"8 (1) 401) Sardi (Ita) 14"8 (1) 402) Durzi (Ita) 14"8 (1) 403) Sardi (Ita) 14"8 (1) 404) Durzi (Ita) 14"8 (1) 405) Sardi (Ita) 14"8 (1) 406) Durzi (Ita) 14"8 (1) 407) Sardi (Ita) 14"8 (1) 408) Durzi (Ita) 14"8 (1) 409) Sardi (Ita) 14"8 (1) 410) Durzi (Ita) 14"8 (1) 411) Sardi (Ita) 14"8 (1) 412) Durzi (Ita) 14"8 (1) 413) Sardi (Ita) 14"8 (1) 414) Durzi (Ita) 14"8 (1) 415) Sardi (Ita) 14"8 (1) 416) Durzi (Ita) 14"8 (1) 417) Sardi (Ita) 14"8 (1) 418) Durzi (Ita) 14"8 (1) 419) Sardi (Ita) 14"8 (1) 420) Durzi (Ita) 14"8 (1) 421) Sardi (Ita) 14"8 (1) 422) Durzi (Ita) 14"8 (1) 423) Sardi (Ita) 14"8 (1) 424) Durzi (Ita) 14"8 (1) 425) Sardi (Ita) 14"8 (1) 426) Durzi (Ita) 14"8 (1) 427) Sardi (Ita) 14"8 (1) 428) Durzi (Ita) 14"8 (1) 429) Sardi (Ita) 14"8 (1) 430) Durzi (Ita) 14"8 (1) 431) Sardi (Ita) 14"8 (1) 432) Durzi (Ita) 14"8 (1) 433) Sardi (Ita) 14"8 (1) 434) Durzi (Ita) 14"8 (1) 435) Sardi (Ita) 14"8 (1) 436) Durzi (Ita) 14"8 (1) 437) Sardi (Ita) 14"8 (1) 438) Durzi (Ita) 14"8 (1) 439) Sardi (Ita) 14"8 (1) 440) Durzi (Ita) 14"8 (1) 441) Sardi (Ita) 14"8 (1) 442) Durzi (Ita) 14"8 (1) 443) Sardi (Ita) 14"8 (1) 444) Durzi (Ita) 14"8 (1) 445) Sardi (Ita) 14"8 (1) 446) Durzi (Ita) 14"8 (1) 447) Sardi (Ita) 14"8 (1) 448) Durzi (Ita) 14"8 (1) 449) Sardi (Ita) 14"8 (1) 450) Durzi (Ita) 14"8 (1) 451) Sardi (Ita) 14"8 (1) 452) Durzi (Ita) 14"8 (1) 453) Sardi (Ita) 14"8 (1) 454) Durzi (Ita) 14"8 (1) 455) Sardi (Ita) 14"8 (1) 456) Durzi (Ita) 14"8 (1) 457) Sardi (Ita) 14"8 (1) 458) Durzi (Ita) 14"8 (1) 459) Sardi (Ita) 14"8 (1) 460) Durzi (Ita) 14"8 (1) 461) Sardi (Ita) 14"8 (1) 462) Durzi (Ita) 14"8 (1) 463) Sardi (Ita) 14"8 (1) 464) Durzi (Ita) 14"8 (1) 465) Sardi (Ita) 14"8 (1) 466) Durzi (Ita) 14"8 (1) 467) Sardi (Ita) 14"8 (1) 468) Durzi (Ita) 14"8 (1) 469) Sardi (Ita) 14"8 (1) 470) Durzi (Ita) 14"8 (1) 471) Sardi (Ita) 14"8 (1) 472) Durzi (Ita) 14"8 (1) 473) Sardi (Ita) 14"8 (1) 474) Durzi (Ita) 14"8 (1) 475) Sardi (Ita) 14"8 (1) 476) Durzi (Ita) 14"8 (1) 477) Sardi (Ita) 14"8 (1) 478) Durzi (Ita) 14"8 (1) 479) Sardi (Ita) 14"8 (1) 480) Durzi (Ita) 14"8 (1) 481) Sardi (Ita) 14"8 (1) 482) Durzi (Ita) 14"8 (1) 483) Sardi (Ita) 14"8 (1) 484) Durzi (Ita) 14"8 (1) 485) Sardi (Ita) 14"8 (1) 486) Durzi (Ita) 14"8 (1) 487) Sardi (Ita) 14"8 (1) 488) Durzi (Ita) 14"8 (1) 489) Sardi (Ita) 14"8 (1) 490) Durzi (Ita) 14"8 (1) 491) Sardi (Ita) 14"8 (1) 492) Durzi (Ita) 14"8 (1) 493) Sardi (Ita) 14"8 (1) 494) Durzi (Ita) 14"8 (1) 495) Sardi (Ita) 14"8 (1) 496) Durzi (Ita) 14"8 (1) 497) Sardi (Ita) 14"8 (1) 498) Durzi (Ita) 14"8 (1) 499) Sardi (Ita) 14"8 (1) 500) Durzi (Ita) 14"8 (1) 501) Sardi (Ita) 14"8 (1) 502) Durzi (Ita) 14"8 (1) 503) Sardi (Ita) 14"8 (1) 504) Durzi (Ita) 14"8 (1) 505) Sardi (Ita) 14"8 (1) 506) Durzi (Ita) 14"8 (1) 507) Sardi (Ita) 14"8 (1) 508) Durzi (Ita) 14"8 (1) 509) Sardi (Ita) 14"8 (1) 510) Durzi (Ita) 14"8 (1) 511) Sardi (Ita) 14"8 (1) 512) Durzi (Ita) 14"8 (1) 513) Sardi (Ita) 14"8 (1) 514) Durzi (Ita) 14"8 (1) 515) Sardi (Ita) 14"8 (1) 516) Durzi (Ita) 14"8 (1) 517) Sardi (Ita) 14"8 (1) 518) Durzi (Ita) 14"8 (1) 519) Sardi (Ita) 14"8 (1) 520) Durzi (Ita) 14"8 (1) 521) Sardi (Ita) 14"8 (1) 522) Durzi (Ita) 14"8 (1) 523) Sardi (Ita) 14"8 (1) 524) Durzi (Ita) 14"8 (1) 525) Sardi (Ita) 14"8 (1) 526) Durzi (Ita) 14"8 (1) 527) Sardi (Ita) 14"8 (1) 528) Durzi (Ita) 14"8 (1) 529) Sardi (Ita) 14"8 (1) 530) Durzi (Ita) 14"8 (1) 531) Sardi (Ita) 14"8 (1) 532) Durzi (Ita) 14"8 (1) 533) Sardi (Ita) 14"8 (1) 534) Durzi (Ita) 14"8 (1) 535) Sardi (Ita) 14"8 (1) 536) Durzi (Ita) 14"8 (1) 537) Sardi (Ita) 14"8 (1) 538) Durzi (Ita) 14"8 (1) 539) Sardi (Ita) 14"8 (1) 540) Durzi (Ita) 14"8 (1) 541) Sardi (Ita) 14"8 (1) 542) Durzi (Ita) 14"8 (1) 543) Sardi (Ita) 14"8 (1) 544) Durzi (Ita) 14"8 (1) 545) Sardi (Ita) 14"8 (1) 546) Durzi (Ita) 14"8 (1) 547) Sardi (Ita) 14"8 (1) 548) Durzi (Ita) 14"8 (1) 549) Sardi (Ita) 14"8 (1) 550) Durzi (Ita) 14"8 (1) 551) Sardi (Ita) 14"8 (1) 552) Durzi (Ita) 14"8 (1) 553) Sardi (Ita) 14"8 (1) 554) Durzi (Ita) 14"8 (1) 555) Sardi (Ita) 14"8 (1) 556) Durzi (Ita) 14"8 (1) 557) Sardi (Ita) 14"8 (1) 558) Durzi (Ita) 14"8 (1) 559) Sardi (Ita) 14"8 (1) 560) Durzi (Ita) 14"8 (1) 561) Sardi (Ita) 14"8 (1) 562) Durzi (Ita) 14"8 (1) 563) Sardi (Ita) 14"8 (1) 564) Durzi (Ita) 14"8 (1) 565) Sardi (Ita) 14"8 (1) 566) Durzi (Ita) 14"8 (1) 567) Sardi (Ita) 14"8 (1) 568) Durzi (Ita) 14"8 (1) 569) Sardi (Ita) 14"8 (1) 570) Durzi (Ita) 14"8 (1) 571) Sardi (Ita) 14"8 (1) 572) Durzi (Ita) 14"8 (1) 573) Sardi (Ita) 14"8 (1) 574) Durzi (Ita) 14"8 (1) 575) Sardi (Ita) 14"8 (1) 576) Durzi (Ita) 14"8 (1) 577) Sardi (It

Travolti tutti gli avversari

Nel "Campari,": Anquetil

Secondo Desmet e terzo Baldini che ha resistito fino all'ultimo giro per poi farsi superare dal belga - Quarto Venturelli



(Nostra servizio fotografico)

MILANO. 9. - Mal come oggi Gastone Nencini avrebbe meritato di vincere ed invece a tagliare primo il traguardo del Trofeo Fenaroli...

Baffi supera Nencini suo compagno di fuga

I due sono fuggiti a 35 chilometri dall'arrivo - Zorzi giunge terzo a 2'35" precedendo Derboven e il gruppo degli inseguitori di 5"

(Dalla nostra redazione) MILANO. 9. - Mal come oggi Gastone Nencini avrebbe meritato di vincere ed invece a tagliare primo il traguardo del Trofeo Fenaroli...

La Società che, forse anche involontariamente, gli ha procurato una serie di fastidi...

Travolta (3-0) la Tevere a Lucca

Dopo 7, ad opera di Mantovani, è saltato il debole «catenaccio» tiberino

TEVERE. Leonardi, Bergognoni, Nencini, Schiavoni, Rodano, Baccaloni, Mastrolanni, Bellucci, Basco, Velli...

Rinunciati i romani

La Tevere, come già detto, si è chiuso subito in difesa...

LUCCA. 9. - Una Tevere rinunciata subito in difesa con il mezzo al di là dell'altitudine...

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI ALECCHINO: Alle 21-23 Amurri e Fauci presentano le vedette Claire Nevers, Marine Lamour...

GUIDA DEGLI SPETTACOLI CINEMA La dolce vita, l'altresce della corruzione nella Roma clericale...

ATTRAZIONI Arena Taranto: Prossimo inaugurazione del «Circu-riostato»...

CINEMA-Alhambra: Le avventure di capitano Blood e rivista Galante...

CINEMA-Adriano: Gli inesorabili con Burt Lancaster ap. 15. ult. 22.50...

ARENE Puccini: Sissi la favorita dello zar...

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI (Viale Marconi)

AVVISI ECONOMICI OCCASIONI L. 50

MACCHINE da scrivere. Occasionissime lire 8000 oltre...

AVVISI SANITARI ENDOCRINE Studio medico per la cura delle...

NEURO- ENDOCRINE Cura specialistica per il centro medico...

ROCCO e i suoi FRATELLI di LUCHINO VISCONTI

Maspes e Faggin vittoriosi a Basilea

BASILEA. 9. - Sulla pista della Spiritalità di Basilea, prendono il via le competizioni...

A Watkins Glen (USA) Vittorioso Stirling Moss precedendo Brabham

WATKINS GLEN. 9. - Stirling Moss ha vinto oggi la gara di strada di 200 miglia...

Mortale incidente a Modena

MODENA. 9. - Un mortale incidente ha funestato questa mattina la corsa di strada di 200 miglia...

A Rensen (Norlon) il G.P. d'Autunno

MADRID. 9. - L'inglese Ralph Rensen, in sella a una Norton 500 cc...

Ordine d'arrivo

1) ANQUETIL (Fra) 1.51'43"6; 2) Desmet (Bel) 1.53'40"4; 3) Baldini (Ita) 1.53'53"4; 4) Venturelli (Ita) 1.54'45"5; 5) Graf...

Ordine d'arrivo

1) ANQUETIL (Fra) 1.51'43"6; 2) Desmet (Bel) 1.53'40"4; 3) Baldini (Ita) 1.53'53"4; 4) Venturelli (Ita) 1.54'45"5; 5) Graf...

Dal campione argentino Giacomo Spano battuto a Baires

BIENOS AIRES. 9. - Il peso mosca italiano Giacomo Spano (kg 50,8) è stato battuto ai punti in dieci riprese...

Pietrangeli batte Merlo

MESSINA. 9. - Pietrangeli ha vinto il torneo nazionale di tennis di Messina battendo in finale...

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6.35: Corso di lingua francese; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: Romanze italiane; 9.30: Concerto del mattino; 11: Balcone sul mondo; 11.30: Il cavallo di battaglia; 12: Musica in orbita; 12.20: Album musicale; 12.55: 1, 2, 3... via!; 13: Giornale radio; 13.30: Angelini e la sua orchestra; 14-14.15: Giornale radio; 14.15-15.05: Trasmissioni regionali; 15.30: Corso di lingua francese; 15.55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Programma per i ragazzi; 16.30: Il ponte di Westminster; 16.45: Università internazionale Guglielmo Marconi; 17: Giornale radio; 17.20: Danze e balletti; 18: Cerchiemo assieme; 18.15: Vi parla un medico; 18.30: Prix Italia; 19: L'informatore dei commercianti; 19.15: L'informatore degli artigiani; 19.30: Il grande guoco; 20: Complessi vocali; 20.30: Giornale radio; 21.15: Concerto di musica operistica; 22.20: Dave Brubeck e il suo complesso; 22.30: Ariete; 22.45: La campana di Maratea; 23.15: Viale del tramonto; 22.45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata; SECONDO PROGRAMMA - 9: Notizie del mattino; 10: Le sette corde della lira; 11-12.20: Musica per voi che lavorate; 12.20-13: Trasmissioni regionali; 13: Il signore delle 13; 13.30: Primo giornale; 14: Da Hollywood a Cinecittà; 14.30: Secondo giornale; 15: Concerto in miniatura; 15.15: Concerto di musica; 15.30: Telegiornale; 15.40: Breve concerto; 16.15: Tasteria; 16.30: Album di canzoni; 17: Candido; 18.30: Giornale del pomeriggio; 19.20: Altalena musicale; 20: Radiosera; 20.20: Zig-Zag; 20.30: Gino Bramieri presenta il mappamondo; 21.20: Radiosera; 21.45: La grande manovra; 22.15: Viale del tramonto; 22.45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata; TERZO PROGRAMMA - 17: Il Quartetto per archi; 18: Novità librarie; 18.30: Andrea Gabrieli; 19: Panorama delle idee; 19.30: Alban Berg; 19.45: L'indicatore economico; 20: Concerto economico; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: La Rassegna; 21.45: Sisto V; 22.15: Manuel De Falla; 23.05: La previdenza sociale in Italia; 23.35: Congedo.

CHRISTIAN MARQUAND KATHERINE SPAAK JEAN SOREL MILLY

DOLCI INGANNI ALBERTO LATTUADA

TELESCUOLA Rubrica in informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani TELEGIORNALE Edizione del pomeriggio

ROCCO e i suoi FRATELLI di LUCHINO VISCONTI

Manifestazioni anti-italiane in Austria

Torce e «schutzen» a Innsbruck



INNSBRUCK — Sabato sera i nazisti tirolesi e altoatesini si sono divertiti a inscenare una delle macabre manifestazioni, a base di bandiere abbrunate, care ai fascisti. In occasione del 10. anniversario della «annessione del Sudtirolo all'Italia». Nella foto un «Schutzen» (ovvero «tiratore scelto») dell'Alto Adige, in servizio in Austria per l'occasione. Illumina una scritta che dice, in tedesco: «Il Tirolo ha bisogno del vostro aiuto».

De Gaulle sempre contrario all'integrazione della Nato

Confermate le divergenze con Adenauer — A Bonn si sarebbe convenuto di convocare un « piccolo vertice » dei sei paesi del MEC

PARIGI, 9 — Proseguendo nel suo giro nel sud-est della Francia, De Gaulle ha parlato oggi a Chambéry di fronte ad alcune migliaia di persone mentre la pioggia ha accompagnato tutto il suo discorso. A proposito della situazione francese, De Gaulle ha lasciato trasparire in modo assai evidente la sua preoccupazione per gli sviluppi degli avvenimenti ed ha detto ancora una volta di presentarsi come un « simbolo » di « garanzia » e come l'unico baluardo contro le opposte fazioni « faccio appello a voi tutti — egli ha detto — perché mi appoggiate e mi aiutate e perché non permettiate alle passioni di base a nuovi campi opposti e contraddittori. In merito all'Alto Adige, De Gaulle è rimasto come sempre nel vago e non ha fatto « ripetere le sue tesi secondo cui « l'autodeterminazione » è la « prima » e « la prima » « scelta » degli algerini, « può deviare » gli algerini prima che gli algerini possano operare una libera scelta. Ma la parte più interessante del suo discorso è stata quella dedicata al problema della Nato e della collaborazione in seno alla Piccola Europa, problemi che, come è noto, sono stati al centro dei colloqui svoltisi venerdì e sabato a Bonn fra De Gaulle e Adenauer. Ora il discorso di De Gaulle non fa che confermare quanto è stato detto da tutti gli osservatori circa il fallimento quasi completo delle conversazioni di Bonn. De Gaulle infatti, e un'altra volta schierato contro la

integrazione della Nato e amate della Nato (Cesce fondamentale di Adenauer e degli Stati Uniti) e ha dichiarato che anche l'Alto Adige deve avere le parole e le azioni, senza che essi non avrebbe più un'azione sostanziale, ma un'azione « integrata ». Anche per questo, De Gaulle non esclude la possibilità di un « piccolo vertice » dei sei paesi della Nato. De Gaulle ha nuovamente respinto l'idea di un vertice a Bonn, e ha detto che l'unico baluardo contro le opposte fazioni « faccio appello a voi tutti — egli ha detto — perché mi appoggiate e mi aiutate e perché non permettiate alle passioni di base a nuovi campi opposti e contraddittori. In merito all'Alto Adige, De Gaulle è rimasto come sempre nel vago e non ha fatto « ripetere le sue tesi secondo cui « l'autodeterminazione » è la « prima » e « la prima » « scelta » degli algerini, « può deviare » gli algerini prima che gli algerini possano operare una libera scelta. Ma la parte più interessante del suo discorso è stata quella dedicata al problema della Nato e della collaborazione in seno alla Piccola Europa, problemi che, come è noto, sono stati al centro dei colloqui svoltisi venerdì e sabato a Bonn fra De Gaulle e Adenauer. Ora il discorso di De Gaulle non fa che confermare quanto è stato detto da tutti gli osservatori circa il fallimento quasi completo delle conversazioni di Bonn. De Gaulle infatti, e un'altra volta schierato contro la

Lo ha dichiarato ieri a Chambéry

Non sarà autorizzato l'antipolio con vaccino vivo

A Pechino il segretario dei sindacati del Kenia

PECHINO, 9 — Su invito della Federazione panafriicana dei sindacati è giunto oggi a Pechino il segretario del Kenia, Arthur Agwonyi. Agwonyi, segretario generale del Congresso dei sindacati del Kenia, è stato ricevuto dal ministro degli Esteri, Chen Yi, e dal ministro della Sanità, Guo Yizhen. Agwonyi ha parlato del lavoro dei sindacati del Kenia e ha detto che il Kenia è pronto a cooperare con la Cina. Agwonyi ha anche parlato della situazione politica e sociale del Kenia. Agwonyi ha detto che il Kenia è pronto a cooperare con la Cina e ha detto che il Kenia è pronto a cooperare con la Cina.

La vaccinazione antipolio, di cui il Kenia non sarà autorizzato a ricevere il vaccino vivo, è stata discussa dal ministro della Sanità, Guo Yizhen, e dal ministro degli Esteri, Chen Yi. Guo Yizhen ha detto che il Kenia non è autorizzato a ricevere il vaccino vivo e ha detto che il Kenia non è autorizzato a ricevere il vaccino vivo. Chen Yi ha detto che il Kenia non è autorizzato a ricevere il vaccino vivo e ha detto che il Kenia non è autorizzato a ricevere il vaccino vivo.

Dal prefetto di Reggio Emilia

16 sindaci denunciati per i fatti di luglio

Rappresaglia contro i comuni che protestarono per l'eccidio di Piazza della Libertà

REGGIO EMILIA, 9 — L'offensiva clerico-governativa contro gli amministratori di sinistra registra un nuovo, grave episodio. Gli amministratori di 16 comuni che nei giorni successivi al 7 luglio denunciato alla popolazione le responsabilità per l'eccidio avvenuto in piazza della Libertà, sono stati denunciati dalla prefettura per il reato di vilipendio. Si tratta degli amministratori di Brescello, San Polo d'Enza, Rolo, Poggio, Vezzano, Fabbio, Campagnola Scandiano, Campagna, Bagnolo, Sant'Ilario d'Enza, Albinea, San Martino in Bozzola, Novellara, Gallarate e Corchiano. Il massiccio intervento

del l'organo governativo, che tra l'altro sta appoggiando in modo aperto la campagna elettorale della Dc, secondo l'insinuazione dubbia sulla onestà di capaci amministratori popolari e, gravissimi interventi, non ha precedenti in storia. Altri amministratori, quali quelli dei comuni di Casinaso, Carpi, Rio Saliceto, Cal del Basso Sorpare, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per « abuso di ufficio ». « Ne da questa ondata di denunce », è saltato il nostro giornale, « si è verificata la pubblicazione di sinistra. L'Unità è stata presa di mira dalla Quercia, e la sua linea politica presentata una serie di fatti. La denuncia riguarda i comuni di Casinaso, Carpi, Rio Saliceto, Cal del Basso Sorpare, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per « abuso di ufficio ». « Ne da questa ondata di denunce », è saltato il nostro giornale, « si è verificata la pubblicazione di sinistra. L'Unità è stata presa di mira dalla Quercia, e la sua linea politica presentata una serie di fatti. La denuncia riguarda i comuni di Casinaso, Carpi, Rio Saliceto, Cal del Basso Sorpare, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per « abuso di ufficio ».

Un abito per Gary Hard



BIVERTY HILLS (California) — La studentessa dollerme Gary Hard è stata sospesa per cinque giorni dalla scuola per aver indossato abiti « non adatti ». A sinistra la si vede con il fratello mentre indossa un lungo vestito a fiori, simile a una candida da notte e si accinge a recarsi a scuola. A destra, Gary Hard con un abito da mezza sera con le spalle abbassate, col quale si era recata a scuola il giorno prima. La ragazza, rimandata indietro a causa di questo abito ha indossato allora quello lungo, ma sfortunatamente per lei anche il secondo non andava bene per la direttrice. Conclusione: cinque giorni di sospensione.

Consegnata ad Ancona la medaglia d'oro al valor civile

ANCONA, 9 — Oggi è stata appuntata sul confalone della nostra città la medaglia d'oro al valor civile conferita dal Presidente della Repubblica. La motivazione ricorda, tra l'altro, gli sforzi e i sacrifici compiuti dalla popolazione per ricostruire la città semidistrutta dalla guerra. La medaglia d'oro è stata consegnata dal Presidente del Consiglio Fanfani.

Il sen. Battista eletto presidente dell'istituto di architettura

VENEZIA, 9 — È stato eletto presidente dell'Istituto di architettura di Venezia il senatore Battista. Il senatore Battista è stato eletto presidente dell'Istituto di architettura di Venezia. Il senatore Battista è stato eletto presidente dell'Istituto di architettura di Venezia.

Aperto a Venezia il Congresso dei cronisti

VENEZIA, 9 — È stato aperto a Venezia il Congresso dei cronisti. Il Congresso dei cronisti è stato aperto a Venezia. Il Congresso dei cronisti è stato aperto a Venezia.

Una manifestazione dell'API e del Comitato anticolonialista

Consegnati dai ragazzi di Bologna i primi pacchi per i bimbi algerini

La polizia ha impedito che l'assemblea si svolgesse in un cinema del centro - Hanno parlato l'on. Luzzatto, rappresentanti irakeni, del Ghana e della gioventù africana

BOLOGNA, 9 — Questa mattina si è svolta a Bologna la « Giornata della solidarietà e dell'amicizia con i ragazzi algerini ». Promossa dal comitato anticolonialista italiano e dal settimanale « Il pioniere », la manifestazione ha avuto lo scopo di esortare i ragazzi bolognesi a partecipare alla campagna di soccorso per l'invio di pacchi di indumenti ai ragazzi algerini rifugiati in Tunisia ed in Marocco a causa della guerra coloniale che da sei anni la Francia combatte contro il popolo di Algeria. (Dalla nostra redazione) seguente: Croissant Rouge Algérienne 94. Rue de Serpe - Tunis (Tunisia) « Festival opera italiana » a Losanna LOSANNA, 8 — Con la opera « Nabucco » diretta e concepita dal maestro Arturo Basile, si è inaugurato al Teatro Beaulieu di Losanna il Festival dell'Opera italiana. Il « Nabucco », presentato per la prima

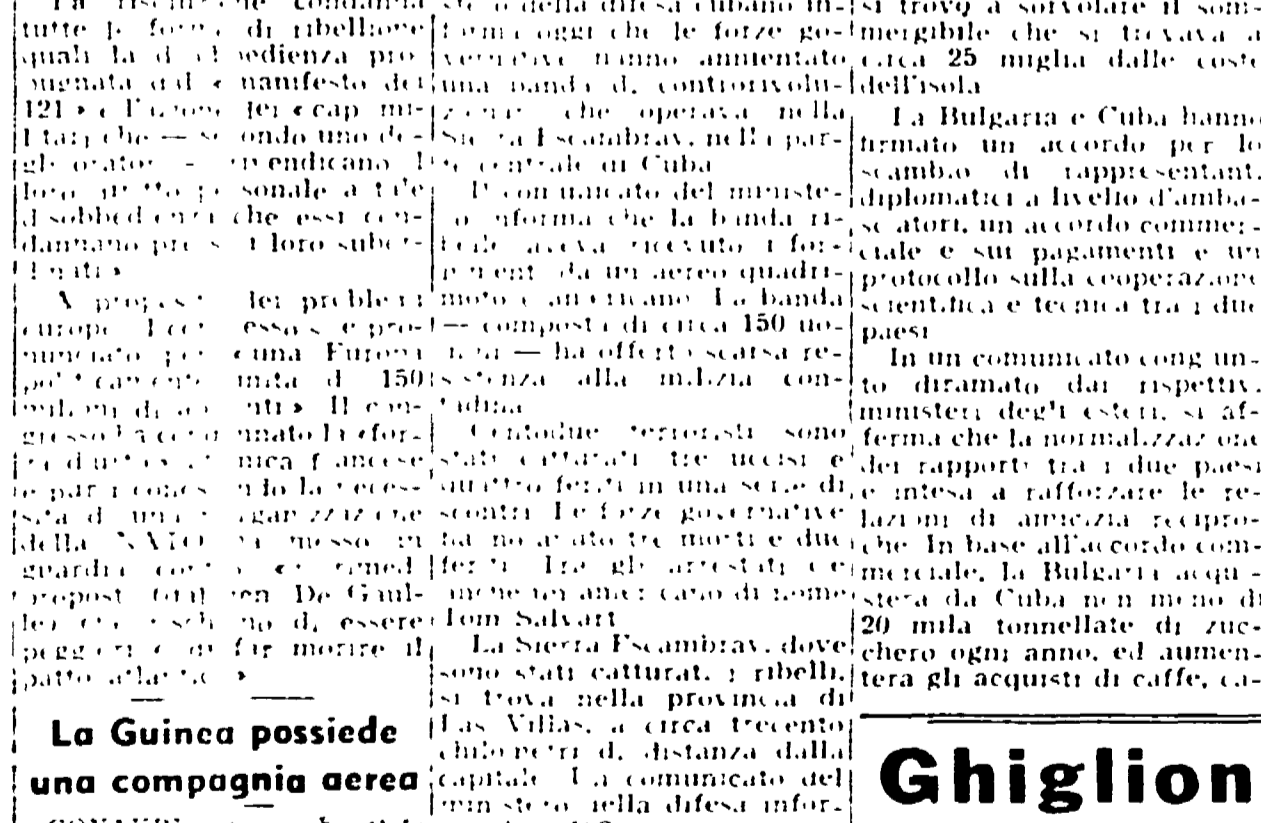
Smentita di Nkrumah sulle nazionalizzazioni

ACCRA, 9 — Il premier Nkrumah ha smentito le notizie che il suo governo abbia intenzione di espropriare le imprese straniere nel Ghana. Nkrumah ha detto che il suo governo non ha intenzione di espropriare le imprese straniere nel Ghana. Nkrumah ha detto che il suo governo non ha intenzione di espropriare le imprese straniere nel Ghana.

Illese le 72 persone a bordo

SOUTHEND — Un drammatico atterraggio di fortuna si è avuto ieri a Southend a 35 miglia da Londra. Un grosso quadrimotore con 72 passeggeri a bordo è andato oltre la pista ed è finito contro il parapetto della contigua ferrovia. L'apparecchio ha scianato per poco i fili ad alta tensione evitando un vero disastro. I passeggeri sono rimasti pressoché ilesi. Solo due persone hanno riportato contusioni. Nella foto: il quadrimotore dopo il fortunoso atterraggio.

Fortunoso atterraggio in Gran Bretagna



SOUTHEND — Un drammatico atterraggio di fortuna si è avuto ieri a Southend a 35 miglia da Londra. Un grosso quadrimotore con 72 passeggeri a bordo è andato oltre la pista ed è finito contro il parapetto della contigua ferrovia. L'apparecchio ha scianato per poco i fili ad alta tensione evitando un vero disastro. I passeggeri sono rimasti pressoché ilesi. Solo due persone hanno riportato contusioni. Nella foto: il quadrimotore dopo il fortunoso atterraggio.

Atroce delitto a Filadelfia

FILADELFA, 8 — Un bambino di cinque anni è stato rapito da un ragazzo e portato in un appartamento in un quartiere di Filadelfia. Il ragazzo ha detto che il bambino era di sua sorella. Il ragazzo ha detto che il bambino era di sua sorella. Il ragazzo ha detto che il bambino era di sua sorella.

Un ragazzo rapisce una bambina e la accoltella in una cantina

FILADELFA, 8 — Un bambino di cinque anni è stato rapito da un ragazzo e portato in un appartamento in un quartiere di Filadelfia. Il ragazzo ha detto che il bambino era di sua sorella. Il ragazzo ha detto che il bambino era di sua sorella. Il ragazzo ha detto che il bambino era di sua sorella.

Li riforniva un quadrimotore americano

Un altro gruppo di terroristi sgominato sui monti di Cuba

Catturati 102 controrivoluzionari — Relazioni diplomatiche fra Cuba e Bulgaria

L'AVANA, 9 — Il ministero della Difesa cubano mi ha comunicato che le forze governative hanno annientato una banda di controrivoluzionari che operava nella zona montana di Cuba. Il comandante del ministero ha detto che la banda di controrivoluzionari è stata annientata. Il ministero ha detto che la banda di controrivoluzionari è stata annientata.

Un articolo del segretario del P.C. austriaco sull'Alto Adige

L'AVANA, 9 — Il segretario del P.C. austriaco ha scritto un articolo sull'Alto Adige. Il segretario del P.C. austriaco ha scritto un articolo sull'Alto Adige. Il segretario del P.C. austriaco ha scritto un articolo sull'Alto Adige.

Ghiglione vittima d'un tragico scontro

TRENTO, 9 — In un scontro tra un aereo e un elicottero, il pilota Ghiglione è stato ucciso. Ghiglione è stato ucciso in un scontro tra un aereo e un elicottero. Ghiglione è stato ucciso in un scontro tra un aereo e un elicottero.

La Guinea possiede una compagnia aerea

CONAKRY, 9 — La Guinea possiede una compagnia aerea. La Guinea possiede una compagnia aerea. La Guinea possiede una compagnia aerea.

Nuove critiche indiane alla politica di Washington

Nehru: i «cieli aperti» di Eisenhower non sono una proposta per il disarmo

Krusciov annuncia per giovedì la sua partenza da New York — I commenti al voto sulla Cina

NEW YORK, 9. — Krusciov partirà da New York per Mosca giovedì prossimo. Ne ha dato l'annuncio oggi la delegazione sovietica all'ONU, precisando che il primo ministro sovietico viaggerà su un aereo a reazione sovietico e lascerà l'aeroporto di Idlewild alle 22.30 (le 4.30 di venerdì, ora italiana). Le autorità sovietiche sono in contatto con quelle della Repubblica popolare coreana per fissare la data precisa della visita di Krusciov a Pyongyang, già preannunciata.

Questa sera alle 21 (le 2 del mattino di lunedì, ora italiana), il premier sovietico, che aveva trascorso la giornata nella villa di Glen Cove, è apparso alla televisione americana nell'attesa di intervista, organizzata nel quadro del programma «Open end».

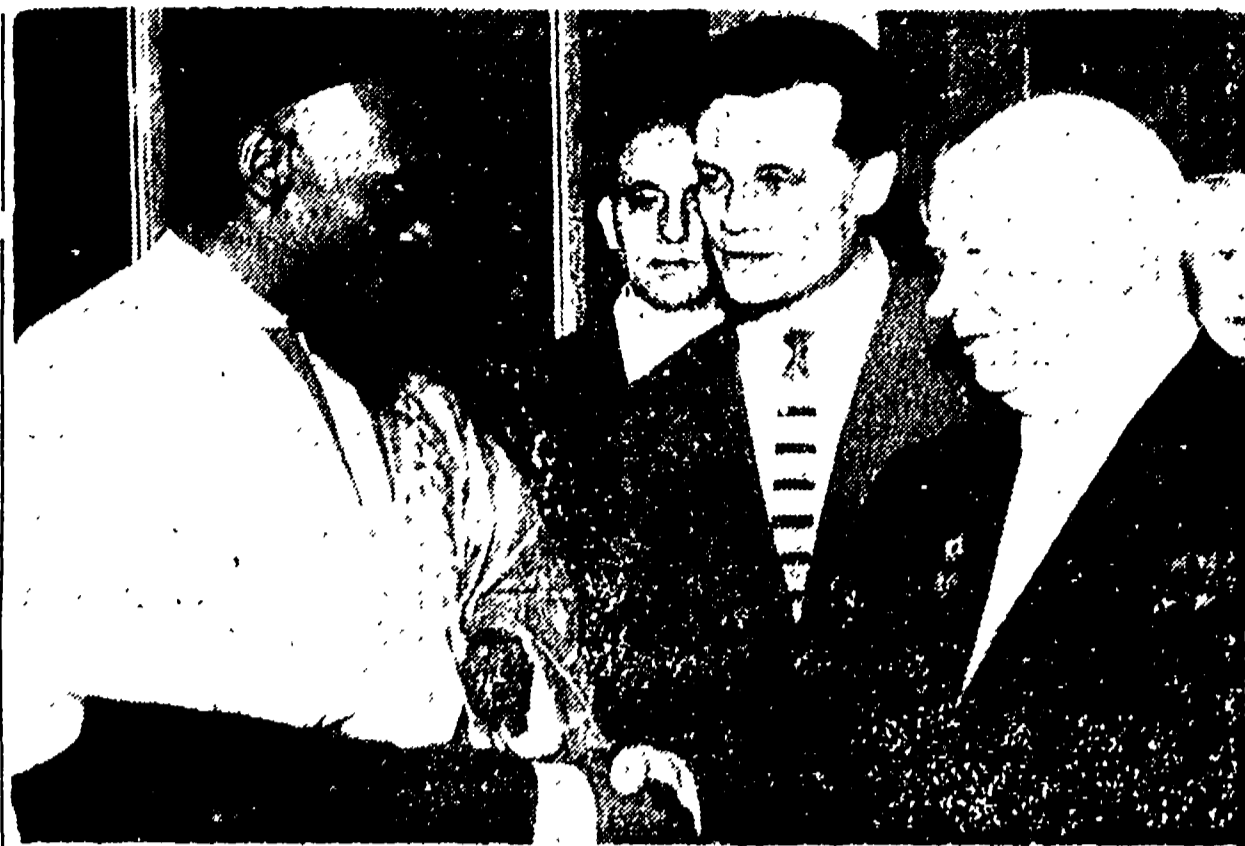
In un'intervista televisiva rilasciata poco prima di partire da New York per far ritorno in patria, il primo ministro indiano, Nehru, ha criticato dal canto suo le misure suggerite dal Presidente Eisenhower in materia di disarmo con argomenti che coincidono sostanzialmente con quelli sovietici. Le proposte tendenti a instaurare una ispezione aerea con il sistema detto dei «cieli aperti», afferma Nehru tra l'altro, non rappresentano affatto un piano di disarmo e non pongono fine alla corsa agli armamenti. Nehru depreca quindi, con evidente riferimento all'atteggiamento americano, che la mozione dei cinque neutrali per un incontro tra Eisenhower e Krusciov abbia suscitato «discussioni» e insiste sulla necessità che il dialogo est-ovest riprenda in vista di un nuovo vertice.

I giornali americani di oggi concentrano la loro attenzione, come logico, sul voto emesso ieri dall'Assemblea sulla questione della rappresentanza cinese, voto che, se è valso ad escludere anche quest'anno la discussione, ha visto dall'altro canto i sostenitori della tesi del Dipartimento di Stato diventare una minoranza in seno all'organizzazione. Con un futille accorgimento, la stampa preferisce soffermarsi, anziché sulla prima e decisiva votazione — quella sull'emendamento nepalese, che ha dato 38 «no» contro 34 «si» e 20 astenuti — su quelle successive, quando gli Stati Uniti sono riusciti a raccogliere qualche altro voto.

Anche a voler accettare questo criterio, non è meno chiara la portata dell'isolamento in cui la diplomazia americana si sta rinchiodando.

Appare, infatti, che:

- 1) la «maggioranza» anti-cinese non ha superato i 42 voti, pari a meno della metà del totale;
- 2) i nuovi Stati ammessi all'ONU quest'anno hanno respinto in blocco la pressione di Herter. Tre di essi



NEW YORK — Il premier sovietico Krusciov stringe la mano al premier della Nigeria, Sir Abubakar Tafawa Balewa, durante un pranzo in un albergo di New York. La Nigeria, indipendente solo da pochi giorni, è l'ultimo Stato entrato a far parte dell'ONU. (Telefoto)

si (la Nigeria, il Mali e il Senegal) hanno votato per la Cina. Gli altri (Camerun, Repubblica centro-africana, Ciad, Congo ex-francese, Ciopra, Dahomey, Gabon, Costa d'Avorio, Madagascar, Niger, Somalia, Togo, Alto Volta) sono andati a ingrossare le file degli astenuti. Il risultato è tanto più clamoroso in quanto Eisenhower e Herter si erano personalmente adoperati nell'intento di «spiegare» loro la politica estera di Washington.

3) Cuba e l'Etiopia sono passate, dalla astensione dello scorso anno al voto a favore della Cina. Se per Cuba l'evoluzione era in certo senso scontata, non può dirsi altrettanto per l'Etiopia, il cui rappresentante e anch'egli tra gli statisti personalmente avvicinati da Eisenhower durante le brevi soste del presidente americano a New York.

4) due dei voti contrari dell'anno scorso (il Laos e la Malesia) si sono trasformati a loro volta in astensioni. Anche qui, lo scacco del Dipartimento di Stato è clamoroso. Basta pensare che la pretesa «aggressività» della Cina nei loro confronti è uno degli argomenti invocati in aula da Wadsworth per sostenere che la Repubblica popolare «non è degna di sedere all'ONU».

5) la pressione americana non è riuscita a modificare il voto favorevole alla Cina, acquisito fin dall'anno scorso, dalla Svezia, della Norvegia, della Danimarca e della Finlandia.

«Alla fine — è stato ieri sera il commento di Krusciov allorché i giornalisti gli hanno riferito a Glen Cove questi risultati — l'America sarà battuta». Ed ha aggiunto: «Insistere su posizioni false significa aiutare l'avversario. Verrà il giorno che

gli ostacoli opposti all'ammissione della Cina come a molte altre cose crolleranno come castelli di carta».

Quando gli è stato chiesto come mai non avesse presentato alla fase conclusiva del dibattito (l'URSS era rappresentata da Gromiko), Krusciov ha detto poi: «Non era importante essere là o non esserci. Noi partecipiamo a questi dibattiti per smascherare il gioco degli imperialisti contro la Cina. Quanto al voto dell'ONU, esso è ben lontano dall'incidere sulla nostra forza. Il mondo socialista, compresa la Cina, cresce e si sviluppa a vista d'occhio, mentre gli Stati

Uniti segnano il passo: questo e quello che conta per noi. Così, potreste anche cacciare dalle Nazioni Unite e non ci metteremo a piangere per questo».

Al «Palazzo di vetro» questa è apparsa intanto questa mattina che la delegazione austriaca sta facendo circolare fra le delegazioni, in previsione del dibattito sull'Alto Adige, copia del progetto di «statuto autonomo» della provincia di Bolzano, a suo tempo sottoposta al Parlamento italiano dai senatori della «Sudteten Volkspartei» austriaca. Il documento è accompagnato da una nota introduttiva in

Nuovo eccidio in Rhodesia

Protesta di negri presso Salisbury repressa con 7 morti e 70 feriti



SALISBURY (Rhodesia) — La città di Harare (Salisbury) abitata da poche migliaia di bianchi e da trentamila africani è stata nella giornata di sabato teatro di sanguinosi e tumultuosi incidenti che hanno bloccato praticamente per oltre dieci ore la polizia agli ordini dei colonialisti ha sparato su di una folla di africani che avevano inscenato una grande protesta gridando: «Libertà per i negri»; «Libertà per il Congo» — il bilancio del sanguinoso eccidio è questo: sette morti e oltre settanta feriti fra gli africani, ventuno africani feriti, oltre cento arresti fra i manifestanti.

In seguito al brutale e ferace intervento della polizia la protesta ha assunto gli aspetti di una violenta rivolta. Edifici sono andati in fiamme, negozi devastati auto e camion della polizia sono stati incendiati.

I violentissimi scontri sono durati, come abbiamo detto, per oltre dieci ore. I negri

Continuazioni dalla prima pagina

TOGLIATTI

ministratore: non ha saputo far progredire Firenze come città moderna, non ha saputo promuovere quelle profonde modificazioni di cui l'artrata struttura della città ha bisogno. Si dice che egli sia un «sinistro», un rappresentante della corrente più democratica del suo partito. Egli piuttosto può essere definito come l'uomo del perù». La Pira si proclama democratico, però strada e gli è scostati con la soluzione clericale fascista. Si dice regionalista, però non ha nulla da obiettare al fatto — che dovrebbe almeno colpire la sua coscienza di devoto — che i ministri de, nonostante abbiano giurato fedeltà alla Costituzione, non hanno ancora attuato, Pietro Reginone. Riconosce che sulla terra oggi data a mezzadria non si può vivere in due, però egli si è trovato candidato nella stessa lista con il barone Ricasoli, esponente di quella casta dei grandi proprietari terrieri i quali hanno ostinatamente impedito si avviasse la riforma dell'istituto mezzadria. Di fronte alle contraddizioni in cui è avvolta la DC, a Firenze come altrove, noi ci presentiamo agli elettori con l'obiettivo di rompere il monopolio di potere del partito democristiano, per strapparli una dopo l'altra le posizioni che esso detiene e per aprire la prospettiva di un rinnovamento.

Positivo corso dei colloqui sui confini tra Cina e Nepal

PECHINO, 9. — Il primo ministro del Nepal, B. P. Koirala, ha affermato per durante una conferenza stampa a Kathmandu, che il comitato cino-nepalese per le frontiere, attualmente riunito nella capitale del Nepal, sta svolgendo il suo lavoro in modo soddisfacente, e che si può prevedere quanto prima una soluzione pacifica del problema dei confini tra i due paesi. Koirala ha accennato che tutti i problemi più importanti riguardanti il confine cino-nepalese, sono già stati risolti.

Nel corso della conferenza stampa a Kathmandu, Koirala ha appoggiato la restituzione alla Cina del posto che lo spettava di diritto in seno alle Nazioni Unite.

Il primo ministro è tornato recentemente a Kathmandu dopo aver partecipato alla sessione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite.

Nel corso della conferenza stampa a Kathmandu, Koirala ha appoggiato la restituzione alla Cina del posto che lo spettava di diritto in seno alle Nazioni Unite.

Manifestazione a Malta

VALLETTA, 9. — Il partito laburista maltese ha organizzato oggi una grande manifestazione antibruttiana per l'indipendenza a Valletta. La dimostrazione di protesta si è svolta contro l'arrivo di una commissione governativa britannica composta da tre persone, incaricata di elaborare una nuova Costituzione per l'isola di Malta e senza un governo rappresentativo dall'aprile del 1956, quando il governo Mintoff si dimise. La commissione, guidata da Sir Hilary Blood, dovrebbe raccomandare elezioni generali basate sulla nuova Costituzione per il prossimo aprile.

gnò si prende con una indicazione altrettanto precisa, dinanzi all'elettore, su ciò che si ha intenzione di fare dopo il voto, se le elezioni consentiranno una avanzata dei partiti popolari della sinistra.

Noi sappiamo — ha aggiunto Togliatti, avviando alla conclusione — che Firenze ha bisogno di una amministrazione retta dai partiti popolari. Su questa base la città, dopo la Liberazione, aveva posto le premesse per un suo sviluppo moderno. In quella strada ci si è scostati con l'amministrazione La Pira e con la gestione commissariale.

Il nostro Partito assicura ai cittadini che i loro voti dati al PCI non serviranno a tessere intrighi nei quali le forze popolari sono sempre battute dalla perfidia dei clericali, ma servono a creare un'amministrazione popolare capace di fare riprendere a Firenze il cammino interrotto. Presentiamo a capo della nostra lista il miglior sindaco che la città abbia avuto, il compagno Mario Fabiani (grandi applausi della folla), e ci impegniamo, se lo consentirà il suffragio delle grandi masse popolari, ad aprire l'amministrazione comunale a tutte le forze democratiche, a cui chiederemo solo di lavorare con noi nella stessa prospettiva di progresso.

Tra grandi acclamazioni degli ascoltatori, Togliatti ha concluso quindi il suo discorso con un appassionato appello ai militanti comunisti. Manca ancora quasi un mese al voto — egli ha esclamato — e bisogna che i militanti, gli attivisti del nostro partito, avvicino il maggior numero possibile di cittadini, portino ad essi la nostra parola chiara, il nostro limpido programma, con lo stesso entusiasmo con cui l'avanguardia comunista si è trovata in prima fila nel grande movimento vittorioso dell'estate.

Firenze deve essere conquistata dalle forze popolari, deve essere una città moderna e progredita, deve portare il suo grande contributo al rinnovamento del nostro Paese.

Una nuova manifestazione di affetto ha accolto l'appello del compagno Togliatti ed ha sottolineato caldamente le conclusioni del suo discorso.

LONGO

zioni sono tutt'oggi per il 34,5 per cento sprovviste di acqua corrente, per il 74,4 senza bagni né docce, per il 20 per cento prive perfino di gabinetti. Evidente è il bisogno di una mortale e inaffabile esprime tragicamente le differenziazioni e gli abissi sociali: su ogni mille bambini inferiori ad un anno, infatti, ne muoiono 25 se figli di benestanti, 63 se figli di operai, 67 se figli di contadini. Sono cifre ufficiali, che anche i ministri comunisti, sulle quali l'onorevole Longo non ha ritenuto opportuno soffermarsi allorché in Parlamento ha elevato il suo osanna al «miracolo economico».

Non si dice del resto niente di nuovo — ha proseguito Longo — se si afferma che negli ultimi anni «abisso tra profitti padronali e salari operai» si è andato ulteriormente approfondendo. Lo stesso aumento dei consumi, non solo non ha potuto generalizzarsi ed investire tutte le categorie e tutti i settori della popolazione, ma, laddove si è in qualche misura verificato, ha creato nuovi gravi problemi per il bilancio delle famiglie e nuove esigenze di lotta.

L'on. Pella ha esaltato nel suo discorso al Senato l'au-

mento dei consumi cosiddetti durevoli — radio, televisori, elettrodomestici, lampadine, utilerie — ma non ha tenuto conto del fatto che quei ristretti nuclei di lavoratori che oggi possono usufruire di questi consumi sono spesso costretti a tirare la cinghia per pagare le rate mensili, e a ridurre nei limiti di rado altri consumi fondamentali per l'esistenza. E del resto oggi nessuno può negare che l'uso della motocicletta o anche dell'automobile, tuttora così limitato tra le categorie che vivono del proprio lavoro, diventa tutt'al più un'esigenza di status, una causa di invidia della città industriale e della città moderna nel suo complesso.

D'altra parte — ha rilevato Longo — oggi la maggior parte dei lavoratori non pagare i propri consumi non con il normale salario, ma con un aumento delle ore straordinarie, con un aumento dei cottimi, e talvolta con l'affannosa ricerca di lavori supplementari. Anche a Torino, sono pochi gli operai che oggi lavorano le otto ore previste dalla legge: la maggioranza degli operai è costretta a lavorare nove, dieci e più ore al giorno per garantire un tenore di vita dignitoso alle proprie famiglie.

Longo ha poi rilevato come del «miracolo economico» non abbiano usufruito neppure le piccole e medie categorie del commercio e della produzione, la cui esistenza è stata più condizionalmente dallo strapuntone dei monopoli. Di qui la necessità di una svolta radicale nella politica economica del paese, di un rinnovamento e potenziamento degli enti locali che rendano possibile un controllo democratico dal basso dello sviluppo economico e delle sue conseguenze.

E' necessario, in altre parole, che il voto del 6 novembre, portando a n. n. 1 quella spinta democratica popolare che si esprime nel movimento di luglio e che oggi il governo Fanfani tenta di frenare e di respingere indietro, significhi una condanna di tutta la politica democristiana, asservita alle grandi concentrazioni monopolistiche, e significhi un nuovo grande balzo in avanti del movimento progressista di cui i comunisti sono la parte più coerente e decisa.

MORO E CIOCCHETTI

chiaramente orientato è apparsa la decisione di seggio come capitolata per Napoli l'on. Jervolino, ministro della Marina mercantile, amico e sostenitore di Lauro ed esponente della destra clericale. Un altro indice della scelta a destra compiuta dalla DC è stato il mancato estremo momento polemico dell'oratore d. c. hanno mosso ieri al partito socialista, prendendo spunto in modo specifico dall'editoriale domenicale di Nenni nel quale il segretario del PSI sosteneva che l'attacco alla democrazia in Italia è sempre venuto da destra e non certo dalle forze del proletariato, compreso il partito comunista.

In questo quadro semplicemente patetico sono risultati i comizi di Saragat e del segretario del PRI, Oronzo Reale. Il primo, parlando a Torino, dopo aver accusato i socialisti di essere dei provocatori e i ceti borghesi di essere alleati dei comunisti si è lamentato del fatto che «la DC ha tacito di fronte all'offerta di un accordo per la formazione di giunte di centro-sinistra nei grandi centri».

Reale, a Roma, ha ripreso il tema affermando: «Ci ha deluso la DC col suo rifiuto ad ogni impegno e ci ha deluso il PSI con la infelice formulazione della costituzione delle posizioni di potere».

La «delusione» dei partiti minori per una politica che hanno contribuito a determinare, distaccandosi dalle indicazioni uscite dal moto popolare di luglio, non può d'altro canto venire certamente lenita dall'invito rivolto sabato da Fanfani agli elettori a votare anche per loro... che non ha avuto la stessa efficacia politica della DC invitato ripetuto ieri da Scelba che addirittura è giunto a dire «votate per chi vi pare tranne che per i nemici della libertà e loro alleati».

Scelba che parlava a Catania ha, peraltro, attaccato, forse per avvalorare il suo amore di libertà, la legge elettorale proporzionale estesa alla maggior parte dei comuni perché costituirebbe una minaccia che «rischia di far franare le posizioni democratiche a favore del comunismo».

Una citazione a sé fra i discorsi dei leader democristiani merita quello pronunciato dall'on. Pastore a Cremona. Egli, in un mal riuscito tentativo di spogliare la sinistra dalle pesanti responsabilità che si sta assumendo, ha tenuto a ricordare che «l'episodio tipico degli avvenimenti seguiti alle elezioni del '58 resta sempre il tentativo dei neofascisti di divenire elemento determinante nella vita politica del Paese». Da questa affermazione, però, Pastore non ha avuto il coraggio di trarre le inevitabili conseguenze politiche per quanto riguarda le attuali rinnovate alleanze della DC con l'estrema destra, dichiarando invece che è necessario «abbandonare la disputa circa presun-

te qualificazioni di centro o di centro-sinistra della compagine governativa, ricordando lo spirito che animò le intese fra i quattro partiti democristiani, che implicitamente costitì il ripudio di una qualsiasi impostazione immobilistica». L'importante, insomma, è non turbare l'intrigo centrista.

Merita anche di essere segnalato un discorso dell'on. Del Bo, l'uomo che di recente era giunto a dichiararsi favorevole al riconoscimento della Cina popolare. Ieri, nel quadro di un discorso marcatamente anticomunista, e atlantico, ha rifiutato una «fuga dalle responsabilità» e la presa di posizione laburista per il disarmo nucleare della Gran Bretagna.

E' infine da registrare un discorso a Taranto di Nenni, il quale ha ripetuto che, secondo lui, il problema del momento è quello «di conciliare le masse con la democrazia».

Sereni parla a Caltanissetta sulle prospettive della «Costituente della terra» siciliana

CALTANISSETTA, 9. — Oggi si sono conclusi a Caltanissetta i lavori del IV Consiglio regionale dell'Alleanza coltivatori siciliani, ai quali hanno partecipato centinaia di delegati da 45 comuni siciliani. Il compagno Sereni, nel suo intervento di stamane, ha affermato che in Sicilia sta verificandosi, nell'ambito del mondo agrario, un fenomeno di portata vastissima: la convergenza degli strati contadini tradizionalmente legati alle convulsioni cattoliche e di quelli della formazione socialista e comunista.

Uno dei problemi fondamentali dello sviluppo storico italiano, uno degli obiettivi perenni, è un fatto: il nostro paese sulla strada di un sicuro progresso, e la unità tra le masse ispirate da ideologie di sinistra e le masse cattoliche, che hanno una preponderanza nelle campagne. In Sicilia — ha detto il presidente dell'Alleanza nazionale — è in corso un processo rapidamente verso la costituzione di una nuova grande organizzazione di contadini di tutte le convinzioni politiche e ideologiche, che ha un grande, di importanza decisiva, per battere coloro che hanno affossato l'agricoltura e per creare i presupposti di integre ancor più vitali in seno alla democrazia.

Il compagno Sereni ha quindi messo in rilievo le responsabilità del d. c., che con 15 anni di politica agraria dettata da interessi di comodo, ha fatto la quasi totalità delle aziende agricole italiane.

Durante il suo intervento, l'attacco che il compagno Sereni ha indirizzato contro Bonomi e la sua organizzazione, mentre ha rivolto un appello agli aderenti, ha avuto un intervento del compagno on. Nicola Cipolla.

Tra qualche mese avrà luogo, in Sicilia, una nuova grande assemblea dei contadini, nel corso della quale sarà data vita ad una «costituente della terra» e sarà varata una nuova grande organizzazione dei coltivatori dell'Isola alla quale tutti i coltivatori cristiano-sociali e coltivatori cristiano-sociali.

ALFREDO REICHLIN
Direttore

Michele Mellillo
Direttore responsabile

Iscritto al n. 5787 del Registro della Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 18. Telefono: Centrale numeri 450.351, 450.352, 450.353, 450.354, 451.251, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255. ABBONAMENTI UNITA' (versamento in contanti): abbonamento 1.200.000 lire (12 numeri) 6 numeri: annuo 110.000, semestrale 55.000, trimestrale 27.500 (7 numeri) (senza il lunedì); annuo 115.000, semestrale 60.000, trimestrale 30.000 (7 numeri) (senza il lunedì e senza la domenica); annuo 8.350, semestrale 4.400, trim. 2.200. RINASCITA: annuo 2.000, semestrale 1.100, VIE NUOVE: annuo 2.500, semestrale 1.300. PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società Pubblicitaria Italiana) Roma, Via del Parlamento 9, e sue succursali in Italia. Telefonate: 583.541, 42.43.44.45. TARIFFE: millimetro colonnina 1.150, Cronaca L. 100, Neorologia L. 130, Finanziaria Borse L. 400, Lettere L. 350.

Stabilimento Tipografico GATE - Via dei Taurini n. 19 - Roma

Relazione al Congresso americano

In ritardo gli U.S.A. nell'«atomo per la pace»

Severe critiche dell'ex delegato americano presso l'Agenzia di Vienna

WASHINGTON, 9. — Robert McKimney, ex delegato USA presso l'Agenzia atomica internazionale che ha sede a Vienna ha affermato che gli Stati Uniti sono assai in ritardo in confronto all'URSS nello sfruttamento dell'energia atomica a scopi di pace. L'affermazione è contenuta in una relazione che McKimney ha preparato su richiesta della commissione parlamentare americana per l'energia atomica.

Nel documento — che costituisce un'aspra critica alla politica dell'amministrazione — si rileva che gli USA hanno organizzato malissimo questo settore conducendo «una politica frammentaria

Stava facendo il bagno

L'ambasciatore di Bonn annega nel fiume Congo

Applausi per Lumumba a Leopoldville - Grave situazione nel Katanga

LEOPOLDVILLE, 9. — La radio ha comunicato che lo ambasciatore della Germania occidentale nel Congo, Sohring, è scomparso nel fiume Congo a Leopoldville.

L'ambasciatore Sohring si era recato con la moglie e i suoi due bambini in barca verso un banco di sabbia al centro del fiume. Gettata l'ancora, egli stava prendendo un bagno con il figlio 12enne quando ad un tratto scompariva sott'acqua. Vane sono state finora le ricerche per il corpo del diplomatico.

Il primo ministro congolese Lumumba è stato acclamato entusiasticamente questa sera a Leopoldville, quando è apparso in pubblico annunciando di riprendere nelle sue mani il potere. Lumumba ha fatto un giro delle strade, ed ha invitato la popolazione a raccogliersi dietro a lui dandogli tutto il suo appoggio. Grande entusiasmo

ha suscitato la riapparizione di Lumumba, che è stato salutato dalla folla come il «salvatore».

Sempre più forte intanto si manifesta nel Katanga la opposizione al secessionista Ciombe. Da giorni gli uomini della tribù Baluba contrari alla secessione attaccano pattuglie della gendarmeria di Ciombe, e questi episodi sono culminati in violenti scontri a Kabalo.

La TV fa sparire i comizi comunisti

La volontà di «Telegiornale» di far sparire in ogni modo la D. C. nel corso dell'attuale campagna elettorale, ha superato ogni limite di discrezionalità. Il trucco escogitato dall'ultimo, dopo che tutti i partiti sono stati concordi nel sostenere la necessità di un atteggiamento obiettivo, è quello di considerare il governo come una entità senza alcun legame con i partiti e con i cittadini. Evidente è il tentativo di far aprire la discussione su un altro terreno, quello di un'altra resaca, il più lungo, dedicato al ministro Bo. Che si tratti di un trucco di accreditamento, è dimostrato dal fatto che l'on. Pella non ha ritenuto opportuno soffermarsi allorché in Parlamento ha elevato il suo osanna al «miracolo economico».

Non si dice del resto niente di nuovo — ha proseguito Longo — se si afferma che negli ultimi anni «abisso tra profitti padronali e salari operai» si è andato ulteriormente approfondendo. Lo stesso aumento dei consumi, non solo non ha potuto generalizzarsi ed investire tutte le categorie e tutti i settori della popolazione, ma, laddove si è in qualche misura verificato, ha creato nuovi gravi problemi per il bilancio delle famiglie e nuove esigenze di lotta.

L'on. Pella ha esaltato nel suo discorso al Senato l'au-

Ma il Telegiornale delle ventate, ha tenuto un atteggiamento ancora più scandaloso: tre comizi alla D. C., quello di Pella, quello di Scelba e quello di Fanfani, venivano dati in apertura di notiziario. Seguivano, nella «Settimana politica», i comizi di Corbelli, Reale, Saragat, Almirante, Pettini, Moro. In totale, nei due notiziari, sei comizi per la D. C., uno ciascuno per gli altri partiti tranne il nostro, che è stato escluso dal Telegiornale delle ventate e trenta che è di gran lunga il più seguito, e relegato in quello del «Telegiornale» di notte, che ha il minor numero di spettatori.

E' difficile immaginare maggiore disonestà e spudoratezza. In questo momento la televisione tende ad intervenire in modo massiccio nella campagna elettorale a vantaggio della DC e a colpire di tutti i discorsi sono state scritte le frasi più violentemente anticomuniste, sicché dal resto dei resoconti è venuto fuori un insulto continuo ai danni del PCI.

E' una situazione intollerabile, che non sarà possibile rimuovere finché a dirigere il Telegiornale ci sarà il figlio di un ministro, il quale è notoriamente soltanto a tale titolo è stato elevato ad un posto di tanta responsabilità.

DANDY

VIA NAZIONALE, 166
(angolo 21 Maggio)

LIVIDAZIONE TOTALE

di tutte le merci

PREZZI DI REGALO

PALETTI e VESTITI di pura lana ridotti a L. 7.900

PANTALONI ridotti a L. 2.500

Impermeabile, Giacche sport Cammie, Cravatte, Palloro

Tutti articoli di qualità a prezzi di vera occasione.

CEDESI NEGOZIO APPROPFITATE!